



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: Consiglio di Stato. Ricorso in appello acquisito al n. 269928 in data 5/03/2019 del Registro Unico della Giunta Regionale per la riforma e/o annullamento dell'ordinanza del TAR delle Marche n.50/2019. Costituzione in giudizio. Affidamento incarico Avv.to Paolo Costanzi

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Servizio Avvocatura regionale e Attività Normativa dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 16 bis, comma 1, della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente della P.F. Avvocatura regionale 1;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss. mm. ii. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Avvocatura Regionale e Attività Normativa;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

di costituirsi e resistere, in ogni sua fase e stato, nel giudizio promosso - avanti al Consiglio di Stato - con ricorso in appello **R.G. n. 1955/2019**, acquisito al prot. n. 269928 in data 5/03/2019 del Registro unico della Giunta regionale

di affidare l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Marche all' avv.to Paolo Costanzi dell'Avvocatura regionale, conferendogli ogni più opportuna facoltà di legge

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a rilasciare procura speciale al predetto legale eleggendo domicilio in Roma, presso lo Studio legale dell'Avv. Cristiano Bosin, Viale delle Milizie 34.

L'onere derivante dal presente atto, per quanto concerne la prestazione professionale dell'Avv. Cristiano Bosin pari all'importo, lordo per l'ente, di € 635,59 fa carico al capitolo n. 2011110036 del Bilancio di previsione 2019-2021 per l'anno 2020. Con successivo decreto del Dirigente sarà assunto il relativo impegno di spesa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Debora GERALDI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

Luca CERISCIOLI
Il Vicepresidente

(Anna Castani)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Con atto acquisito al prot. n. 269928 in data 5/03/2019 del Registro unico della Giunta regionale i sig.ri Gaggiotti Andrea, Novelli Stefano, Novelli Barbara, Biagi Maria Eleonora hanno proposto ricorso in appello innanzi al Consiglio di Stato per ottenere, previa sospensione dell'efficacia degli atti impugnati, la riforma e/o l'annullamento dell'Ordinanza n. 50/2019 del Tar delle Marche, pubblicata il 25/01/2019, con cui è stata respinta la richiesta incidentale di sospensione avanzata con il ricorso al fine di ottenere l'annullamento dei seguenti atti:

- Atto prot. n. 69736 del 6.11.2018 emanato dalla Regione Marche – Ufficio Speciale per la Ricostruzione a seguito del sisma 2016, con il quale sono state invalidate le schede inerenti i sopralluoghi presso l'immobile identificato come "Palazzo Mancinforte", di proprietà dei sig.ri Gaggiotti, Novelli e Biagi;
- Gli atti presupposti, inerenti e consequenziali, tra i quali, in particolare, la nota prot. n. 65455 del 16.10.2018 emanata dalla regione marche – Ufficio Speciale per la Ricostruzione, con la quale è stato disposto il diniego alla richiesta di ripetizione del sopralluogo nell'immobile suindicato e di proprietà dei ricorrenti.

I ricorrenti sono proprietari iure hereditatis del palazzo denominato "Palazzo Mancinforte", sito nel centro storico del Comune di Camerano. Tale complesso immobiliare è stato accorpato con le altre proprietà adiacenti, costituendo un unico isolato e formando una unitaria facciata prospettante la piazza. A seguito degli eventi sismici che hanno colpito le Marche nell'agosto e nell'ottobre del 2016, il signor Gaggiotti ha presentato istanza di sopralluogo, mediante modulo IPP, al Comune di Camerano in data 16/1/2017. Il richiesto sopralluogo è stato effettuato in data 24/10/2017 da parte dei tecnici USR, che hanno poi provveduto a redigere le apposite schede Aedes, inviate al signor Gaggiotti, con raccomandata a mano ricevuta in data 30/10/2017. A fronte della richiesta di revisione dell'esito del sopralluogo con contestuale istanza di secondo accertamento, formulata in data 11/6/2018, l'Ufficio Speciale Ricostruzione Marche ha, con note prott. n. 54216, 54239 e 54235 del 24/8/2018, espresso parere non favorevole. Nello specifico le prime due per presentazione della richiesta oltre il termine di 30 giorni dall'avvenuta notifica al signor Biagiotti della scheda Aedes, mentre per l'edificio per l'edificio "tunnel", perché lo stesso non risulta inserito nell'istanza IPP.

Avverso le suindicate determinazioni, gli interessati hanno proposto ricorso avanti il TAR delle marche che, con l'Ordinanza n. 50/2019, ha respinto l'istanza cautelare. Nel processo si è ritualmente costituita la Regione Marche in virtù della DGR n. 2 del 7/01/2019.

Con nota ID 16160209 dell'11/03/2019 l'Avvocatura regionale ha trasmesso il ricorso al Dirigente della P.F. Attività tecniche per la ricostruzione Aree di Macerata Ancona, specificando che, trattandosi della fase cautelare di secondo grado di un

R



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

giudizio in cui l'ente è già costituito, provvederà a curare la difesa dell'ente stesso salvo parere negativo da parte della struttura indicata.

Richiamato il Decreto del Dirigente del Servizio Avvocatura Regionale e Attività Normativa n. 22 del 09/10/2017 avente ad oggetto: "Approvazione dell'elenco degli avvocati del libero foro ai quali conferire incarichi di rappresentanza e difesa in giudizio nonché di domiciliazione in favore della Regione"; visti i nominativi dei professionisti contenuti nell'allegato A al suddetto decreto (sezione per le domiciliazioni, ripartita nei tribunali o sezioni distaccate) – elenco a6); atteso che ricorrono le condizioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 338 del 10/04/2017 – Allegato A (Criteri e modalità per la formazione e l'utilizzo di un elenco di avvocati del libero foro), in particolare dell'art 1 punto 4) secondo il quale "il conferimento ad avvocati del libero foro di incarichi di domiciliazione è disposto solo quando sia necessario difendere l'Amministrazione fuori dalla sede della circoscrizione del Tribunale di Ancona ai fini della conduzione degli affari legali secondo le

disposizioni dettate dai codici e delle leggi di procedura (artt. 25 e 30 c.p.c. e art. 47 c.c.)"; considerato che l'art. 3 dell'Allegato A alla DGR 338/17 stabilisce che "Spetta al Dirigente del Servizio regionale competente in materia di avvocatura scegliere, in piena autonomia, il professionista a cui conferire l'incarico all'interno dell'elenco e procedere al conseguente affidamento" secondo i criteri indicati nell'articolo in questione; considerato che l'Amministrazione – in ordine alla determinazione dei compensi – si riserva la facoltà di rinegoziare la proposta del professionista avanzata in occasione della presentazione della propria candidatura, ai sensi dell'art. 4 punto 4) e dell'art. 5 punto 3) dell'Allegato A alla DGR 338/2017; ritenuto opportuno conferire, nel rispetto dei criteri indicati, l'incarico di domiciliazione della causa in oggetto all'Avv. Cristiano Bosin di Roma, che risulta inserito nell'elenco a6) degli avvocati del libero foro sopra citato e che in base ai criteri dell'art. 3 dell'Allegato A della DGR 338/17 è in possesso dei requisiti richiesti per il conferimento dell'incarico stesso; vista la nota prot. 275062 del 6/03/2019 con la quale l'Avvocatura regionale ha chiesto all'Avv. Cristiano Bosin del foro di Roma la disponibilità ad accettare l'incarico di domiciliazione per la causa in questione per un importo pari ad € 535,40 (al lordo degli oneri di legge, non comprensivo di R.A.), alla luce della proposta del professionista in ordine alla determinazione dei compensi e in applicazione quanto disposto dall'art. 4 punto 4) e dall'art. 5 punto 3) dell'allegato A alla DGR 338/17; dato atto che l'Avv. Cristiano Bosin ha firmato la proposta per accettazione (pervenuta in data 6/03/2019 con prot. 281703 del 7/03/2019) dichiarando altresì l'inesistenza di specifiche situazioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse ai sensi dell'art. 3 punto 5) dell'Allegato A alla DGR 338/2017; considerato che l'importo pattuito tiene conto della circostanza che le comunicazioni da parte delle cancellerie dei tribunali avvengono, in genere, a mezzo di posta elettronica certificata, ma anche della circostanza che il compenso definito ricomprende altresì anche la eventuale partecipazione all'udienza, come risulta nella nota di accettazione controfirmata dal legale domiciliatario.

Con nota acquisita al prot. n. 306452 del 13/03/2019, agli atti del fascicolo presso l'Avvocatura regionale, il legale incaricato di rappresentare e difendere l'ente, Avv. Paolo



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Costanzi, ha dichiarato l'insussistenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Pertanto, si propone alla Giunta regionale quanto segue:

- di costituirsi e resistere, in ogni sua fase e stato, nel giudizio promosso - avanti al Consiglio di Stato - con ricorso **R.G. n. 1955/2019**, acquisito al prot. n. 269928 in data 5/03/2019 del Registro unico della Giunta regionale;
- di affidare l'incarico di rappresentare e difendere la Regione Marche, all'avv.to Paolo Costanzi dell'Avvocatura regionale, conferendogli ogni più opportuna facoltà di legge;
- di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a rilasciare procura speciale al predetto legale eleggendo domicilio in Roma, presso lo Studio legale dell'Avv. Cristiano Bosin, Viale delle Milizie 34

L'onere derivante dal presente atto, per quanto concerne la prestazione professionale dell'Avv. Cristiano Bosin pari all'importo, lordo per l'ente, di € 635,59 fa carico al capitolo n. 2011110036 del Bilancio di previsione 2019-2021 per l'anno 2020. Con successivo decreto del Dirigente sarà assunto il relativo impegno di spesa

- Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L.241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Novella Caprari



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria dell'importo di € 635,59 intesa come disponibilità sul capitolo di spesa n. 2011110036 del Bilancio di previsione 2019-2021 per l'anno 2020, che presenta sufficiente disponibilità.

17 MAR. 2019

IL RESPONSABILE
Controllo contabile di Spesa n. 3
Argentina BIGONI

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE AVVOCATURA REGIONALE 1

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE
Avv. Paolo COSTANZI

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AVVOCATURA REGIONALE E ATTIVITA' NORMATIVA

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Gabriella DE BERARDINIS

La presente deliberazione si compone di n. 6 pagine.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Deborah GIRALDI